

**Altre spese correnti**

Le altre spese correnti ammontano ad € 2.165.521 e si riferiscono a quota parte delle spese legali, giudiziali e per arbitraggi.

**Investimenti in conto capitale**

Le spese in conto capitale ammontano a € 10.530.340 e si riferiscono alla manutenzione straordinaria degli immobili strumentali, a mobili, macchine e attrezzature per i servizi amministrativi, strumenti informatici, immobili destinati a uffici.

**Partite di giro**

Per quanto concerne le partite di giro, ammontano in totale a € 151.655.747 e sono riferite, in particolare, all'addizionale ex Anmil ed ai contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria.

**Programma 1.2 - Prestazioni istituzionali di carattere economico erogate agli assicurati**

Le attività del programma sono relative all'erogazione delle prestazioni istituzionali di carattere economico e alle spese correlate che, per gli aspetti principali, sono di seguito illustrate.

Anche nel 2013 l'andamento delle uscite per prestazioni ha evidenziato, rispetto all'anno precedente, una contrazione dei volumi, con particolare riferimento alla spesa per l'indennità di inabilità temporanea che riflette con maggiore immediatezza, rispetto alle rendite, il calo dell'andamento del fenomeno infortunistico dovuto, oltre che alla flessione occupazionale, anche agli effetti delle politiche di prevenzione realizzate dall'Istituto.

Su tale versante è intervenuta la Legge di stabilità 2014, che ha previsto le seguenti misure di incremento dei livelli prestazionali in favore degli infortunati sul lavoro:

- aumento in via straordinaria dell'indennizzo del danno biologico;
- parametrizzazione al massimale retributivo previsto dalla legge per le rendite ai superstiti a far data dal 1 gennaio 2014.

**Funzionamento**

L'importo complessivo per le spese per il personale in attività di servizio ammonta a € 128.318.017 e si riferisce alle spese per gli stipendi e gli assegni familiari, per i fondi relativi agli accertamenti accessori, i progetti speciali, gli oneri previdenziali ed assistenziali, le missioni, lo straordinario e gli altri oneri relativi al personale impiegato nelle attività rientranti nel programma in esame.

L'importo complessivo per le spese per **acquisto di beni e servizi** ammonta a € 35.501.477 e si riferisce tra l'altro:

- per complessivi € 22.664.917 - per la quota parte di interesse del programma - a tutte le spese derivanti dalle utenze e dai contratti di somministrazione, alle spese relative all'informatica, all'acquisto di libri, giornali e pubblicazioni, alle spese postali e telefoniche, alle spese di pubblicità, alle spese relative alla partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni ed a tutte quelle spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività amministrativa.
- alle spese per provvigioni bancarie, tasse postali e commissioni per il pagamento delle rendite per € 12.836.560.

### **Interventi**

Le attività del programma sono relative all'erogazione delle prestazioni istituzionali di carattere economico e alle spese correlate e, dal punto di vista finanziario, si sintetizzano nelle prestazioni dirette per un importo complessivo di € 5.619.746.785, principalmente riferito alle fattispecie di seguito evidenziate:

Rendite di inabilità e ai superstiti, indennizzi per danno biologico e liquidazione in capitale

La spesa complessiva, pari a € 4.946.523.137, si è ridotta complessivamente dell'1,5% rispetto al 2012 per l'effetto combinato di vari fattori che si dettano di seguito per specifica prestazione.

Con riferimento alle rendite dirette:

- contrazione del portafoglio determinato dal regime del decreto legislativo n.38/2000 (danno biologico) che indennizza in rendita infortuni con un grado di menomazione permanente superiore al 15%;
- calo infortunistico nei diversi settori;
- cristallizzazione degli importi della tabella di indennizzo in rendita del danno biologico, con un recupero soltanto parziale per effetto della rivalutazione straordinaria intervenuta dal 2008;
- rivalutazione annuale sulla base dei prezzi al consumo delle rendite dirette in regime Testo Unico della quota patrimoniale per quelle in regime "danno biologico".

Con riferimento alle rendite a superstiti:

- riduzione del numero dei beneficiari;
- rivalutazione annuale sulla base dei prezzi al consumo.

Con riferimento all'indennizzo in capitale:

- flessione del fenomeno infortunistico;
- riduzione del numero degli indennizzi, per eventi con un grado di menomazione permanente compreso tra il 6% e il 15%, dovuta all'unificazione dei postumi di più eventi, che comporta il raggiungimento del grado minimo indennizzabile in rendita;
- cristallizzazione degli importi delle tabelle di indennizzo del danno biologico, con un recupero soltanto parziale per effetto della rivalutazione straordinaria intervenuta dal 2008.

Per le liquidazioni in capitale delle rendite in regime di Testo Unico di grado compreso tra l'11 e il 15%, la riduzione della spesa è dovuta al raggiungimento della scadenza del termine quindicennale per le malattie professionali.

Rientra in questo programma l'erogazione della prestazione aggiuntiva relativa al Fondo delle Vittime dell'Amianto. Nel 2013 sono stati pagati gli acconti dell'anno 2012 e gli arretrati degli anni precedenti. Non è stato, invece, erogato né il primo acconto per l'anno 2013, a causa del trasferimento - avvenuto solo alla fine dell'anno - delle risorse finanziarie a carico dello Stato, né il conguaglio del 2011, in assenza dell'emanazione del relativo decreto.

Dell'importo complessivo relativo alle rendite, si evidenzia che le prestazioni economiche a carattere permanente riferite al settore navigazione ammontano a impegni per € 34.776.204 e pagamenti per € 32.770.251. Tale importo risulta in diminuzione principalmente per la costituzione di un numero minore di rendite rispetto a quelle cessate, parzialmente compensato dalla rivalutazione monetaria annualmente applicata.

Indennità per inabilità temporanea

La spesa per indennità per l'inabilità temporanea assoluta, pari a € 654.201.835 ha subito una contrazione del 5% rispetto al 2012, dovuta al perdurare della riduzione del

fenomeno infortunistico a seguito degli effetti sia della crisi economica sull'occupazione, sia degli effetti delle politiche prevenzionali adottate dall'Istituto. In tale contesto, le dinamiche retributive lievemente in ascesa non compensano il decremento del fenomeno.

Per quanto concerne il settore navigazione, l'indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati registra alla data del 31 dicembre 2013 una spesa di competenza e di cassa di € 11.391.919, inferiore rispetto a quanto erogato nel 2012.

**Prestazioni economiche integrative e interventi per la vita di relazione degli infortunati, tecnopatici e loro superstiti**

In questo ambito sono ricomprese: l'erogazione integrativa di fine anno, rapportata al reddito e corrisposta in diversa misura ai Grandi invalidi, ai Mutilati del lavoro e ai figli di età non superiore ai 12 anni dei Grandi invalidi; gli assegni di minore entità, destinati principalmente ai Grandi invalidi e Mutilati del lavoro, la cui erogazione, peraltro, deve essere garantita ormai a un limitato numero di soggetti sulla base di un regime non più in vigore. Tali prestazioni, pari a € 476.879, presentano una riduzione dovuta alla diminuzione del numero dei beneficiari non sufficientemente compensata dalla rivalutazione annuale degli assegni.

**Assegno d'incollocabilità ex art. 180 D.P.R. n. 1124/1965**

La spesa, pari ad € 10.044.363 è pressoché stabile in relazione alla tendenziale diminuzione del numero degli aventi diritto, compensata dalla rivalutazione annuale dell'importo dell'assegno.

**Spese accessorie delle prestazioni medico-legali**

Queste spese, pari a € 7.119.185, sono prevalentemente riferite al rimborso di spese di viaggio, trasporto e indennità nonché ai soggiorni per le cure idrofangoterziali. L'ammontare non presenta sostanziali variazioni rispetto agli anni precedenti.

**Prestazioni del Casellario Centrale Infortuni**

L'uscita registra nel bilancio INAIL gli accessi e le ulteriori prestazioni richieste al Casellario Centrale Infortuni dall'Istituto. L'importo per il 2013 è pari a € 1.381.386.

**Collaborazioni in studi e ricerche su malattie professionali e infortuni sul lavoro**

L'attività in materia di collaborazioni in studi e ricerche su malattie professionali e infortuni sul lavoro si configura come finanziamento dell'Istituto ai progetti approvati negli anni 2008, 2009 e 2010 (ai sensi dell'art. 9, c.4, lett. b) del decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i. - T.U. sicurezza). Nel corso del 2013 sono stati erogati i fondi in funzione degli stati di avanzamento dei progetti. Dal 2011, tenuto conto della incorporazione dell'ISPESL, non vengono più stanziati fondi sul capitolo in quanto tale attività è ricondotta nell'ambito del Settore ricerca dell'Istituto.

Nel programma in esame, sono inoltre da considerarsi le **prestazioni ex-lege** per un importo complessivo pari a € 20.314.163, riferite alle seguenti fattispecie:

**Contributo per il funzionamento dell'attività assistenziale**

Il contributo, pari a € 2.508.431, è erogato dall'Istituto a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è determinato in misura fissa dall'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1979 (G.U. n. 171/1979).

### Contributo agli Istituti di Patronato e di assistenza sociale

Il contributo da versare agli Istituti di Patronato viene determinato applicando al gettito dei premi e contributi di assicurazione riscossi nell'esercizio per tutte le gestioni assicurative un'aliquota percentuale fissata dalla Legge del 30 marzo 2001, n. 152. Per il 2013 il dato è pari a € 17.785.732 per la competenza e a € 18.386.696 per la cassa.

La previsione relativa a detto contributo è stato oggetto di variazione in diminuzione per l'anno 2013 rispetto ai valori previsionali inizialmente proposti, a seguito di modifica della previsione relativa ai premi.

### Contributo per attività scientifiche e sociali

Il contributo, pari a € 20.000, è finalizzato alla comunicazione "sociale" da realizzare attraverso la concessione di patrocini e/o l'erogazione di contributi (DPR n. 367/97) per sostenere eventi nei diversi settori sociali, culturali e scientifici riconducibili alla mission aziendale.

Si riportano di seguito le principali iniziative svolte dall'Istituto in tale ambito, autorizzate con Determinazione del Presidente dell'Istituto, coerentemente a specifici criteri stabiliti con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 206/2005:

- **Università Cerca lavoro**  
VI Festival Internazionale cinematografico di cortometraggio  
"Tulipani di seta Nera: un sorriso diverso"  
Roma, 28-20 aprile 2013
- **Cooperativa NAZARENO**  
XV ediz. "Festival Internazionale delle Abilità differenti"  
Carpi, Modena, Careggio, Bologna 6-15 maggio 2013
- **World Cup A.S.D.**  
"Iwas Wheelchair Fencing World Cup Lonato del Garda" di scherma in carrozzina.  
Lonato del Garda, 24-25-26 maggio 2013
- **AARBA**  
VII Congresso Europeo di Behavior Based Safety  
Verona, 9-10 maggio 2013
- **Associazione Liberi nel Vento**  
Trofeo Sandro Ricci - Trofeo Rotary Club di Fermo  
Porto San Giorgio, 6-7 luglio 2013
- **Sport Insieme Livorno**  
Torneo Nazionale di Tennis in carrozzina  
"Inail città di Livorno". Livorno 29/8-1/9 .2013
- **FIABA DAY**  
"Giornata Nazionale abbattimento barriere architettoniche"  
Roma 6 ottobre 2013
- **Gli Amici di Luca**  
"Giornata Nazionale dei Risvegli per la ricerca sul coma"  
Bologna 7 ottobre 2013
- **Convegno Giornata Internazionale dei diritti delle persone con disabilità**  
Udicon  
MILANO, 3 dicembre 2013

### **Altre spese correnti**

Va inoltre considerata la quota parte di spese correnti, pari a € 12.030.870 da attribuirsi quasi esclusivamente alle spese legali relative al programma esaminato nonché alle spese per il funzionamento del Casellario Centrale Infortuni.

### **Investimenti in conto capitale**

Le spese in conto capitale ammontano a € 8.816.363 e si riferiscono alla manutenzione straordinaria degli immobili strumentali, a mobili, macchine e attrezzature per i servizi amministrativi, agli strumenti informatici e agli immobili destinati ad uffici.

### **Partite di giro**

Le partite di giro del programma ammontano a € 518.260.873, e si riferiscono in massima parte alle trattenute al personale impiegato nelle attività del programma e alle prestazioni economiche fornite agli infortunati sul lavoro.

Le principali voci che rientrano in questo ambito riguardano la gestione per conto dello Stato, la gestione del Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro (legge n.296/2006, art.1, c.1187 e successive modificazioni), lo speciale assegno continuativo mensile, la regolarizzazione delle rendite riaccreditate e ripagate e delle indennità di temporanea reincassate e ripagate, l'esazione delle quote associative, le prestazioni a carico di amministrazioni diverse nazionali ed estere.

Nell'ambito della gestione per conto dello Stato, la copertura infortunistica si esplica non tramite il pagamento da parte del datore di lavoro del premio contributivo, ma attraverso il rimborso, da parte delle amministrazioni statali e a ordinamento autonomo, delle spese sostenute dall'Istituto per la tutela nei casi di infortunio o malattia professionale. L'andamento della spesa del 2013 si è mostrato allineato a quello della spesa per le prestazioni in gestione ordinaria, in particolare per ciò che attiene all'erogazione delle rendite.

Per ciò che concerne il Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro, a fronte dell'emanazione del decreto ministeriale che fissa gli importi del beneficio e del versamento delle somme a carico del Bilancio dello Stato, l'Istituto eroga una prestazione una tantum ai superstiti di infortuni mortali sul lavoro anche non assicurati. Nel 2013 sono state erogate le somme relative agli eventi del 2012 e anni precedenti, per i quali il Ministero del lavoro e della politiche sociali aveva provveduto al versamento degli importi previsti. Non si è dato luogo al pagamento dei benefici relativi all'anno 2013 in assenza del relativo decreto ministeriale.

La spesa per lo speciale assegno continuativo mensile nel 2013 ha registrato un incremento. Tale prestazione è erogata in particolari condizioni di reddito ed è finalizzata al sostegno economico dei superstiti del titolare della rendita diretta deceduto per cause non dipendenti dall'infortunio sul lavoro o dalla malattia professionale. La sua copertura è a carico, essenzialmente, del Fondo speciali infortuni (ex art. 197 Testo Unico).

Rientra tra le partite di giro anche la gestione dei ratei di rendita riaccreditati dall'Inps, in attuazione dell'Accordo per il pagamento delle rendite tra i due Istituti, in quanto non andati a buon fine e, se dovuti, ripagati dall'Inail ai beneficiari. Nell'ambito delle partite di giro è considerata, altresì, la gestione delle indennità di temporanea reincassate a seguito di pagamento con esito negativo e da ripagare ai beneficiari.

In questo ambito vengono previsti anche gli importi per i quali l'Istituto, secondo le norme in vigore, svolge il servizio di esazione delle quote associative dovute dai reddituari alle associazioni degli invalidi del lavoro alle quali sono iscritti, sulla base di apposite convenzioni stipulate con le associazioni stesse e di una specifica delega del beneficiario. L'entità delle quote associative trattenute ai reddituari e versate alle associazioni è collegata percentualmente al volume delle rendite.

Sempre tra le partite di giro in esame, sono previste infine le prestazioni erogate per conto di altre Amministrazioni, alle quali è richiesto il rimborso, riferite essenzialmente al pagamento di prestazioni per conto di Istituti esteri e per conto dell'Inps nei casi di dubbia competenza denunciati all'Inail, per i quali si sia successivamente accertato che non si tratti di infortunio o malattia professionale.

## 4.2 MISSIONE 2 - Assistenza sanitaria

L'impegno dell'Istituto è stato finalizzato ad assicurare ai lavoratori continuità assistenziale, effettività della tutela ed uniformità delle prestazioni su tutto il territorio nazionale, prestazioni comprensive di una serie di interventi finalizzati alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e al reinserimento lavorativo e sociale in un quadro di forte sinergia con i soggetti istituzionali aventi competenze in materia.

Gli interventi nell'ambito delle politiche sanitarie mirano alla ridefinizione del modello sanitario dell'Istituto che, con la necessaria gradualità, permetta di attuare il ciclo della ricerca, della prevenzione, della cura, dell'indennizzo della riabilitazione e del reinserimento sociale, fino a raggiungere il punto di equilibrio richiesto dalla stabilità finanziaria.

In linea con tali obiettivi si inserisce l'Accordo-quadro stipulato ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera d-bis del decreto legislativo n. 81/2008 e successive modifiche.

Con riferimento all'iter di attuazione del sopracitato Accordo-quadro è stato, inoltre, effettuato il monitoraggio dello stato di avanzamento delle intese con le singole Regioni, sia con riferimento ai Protocolli che alle relative Convenzioni attuative.

Alla data di redazione del presente documento, sono stati siglati 18 Protocolli d'intesa e 8 Convenzioni attuative.

L'utilizzo delle risorse finanziarie destinate agli Interventi in attuazione dell'Accordo-quadro è risultato fortemente condizionato dalla sequenza temporale necessaria per la predisposizione dei relativi provvedimenti attuativi, che ha determinato l'impossibilità di impiegare le risorse a ciò destinate.

In particolare, in attuazione del Protocollo d'intesa con la Regione Lazio, è stata stipulata il 31 ottobre 2013 la Convenzione tra l'Istituto e l'AUSL RM/C per la realizzazione di un Polo integrato sanitario presso il C.T.O. "A. Alesini" di Roma e sottoscritto, in pari data, il contratto di locazione con la stessa AUSL per l'utilizzo da parte dell'INAIL di una porzione dell'immobile del citato presidio ospedaliero. Ciò ha consentito il trasferimento della Filiale di Roma del Centro Protesi dalla Casa di Cura "Villa Sacra Famiglia" presso il suddetto C.T.O.

Nel corso dell'anno, inoltre, è stata svolta l'attività istruttoria finalizzata alla definizione dei contenuti del Protocollo d'intesa con la Regione Calabria e della relativa Convenzione attuativa per l'avvio delle attività del Centro INAIL di Lamezia Terme, in sinergia con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro.

La suddetta Convenzione è finalizzata alla realizzazione di un Polo integrato per la più efficace erogazione delle prestazioni a favore della collettività per la cura, la riabilitazione e l'assistenza protesica dei soggetti traumatizzati o che comunque necessitano, in ragione delle menomazioni delle quali sono portatori, delle predette prestazioni. Tale Protocollo è stato sottoscritto in data 22 gennaio 2014 mentre la Convenzione attuativa è stata siglata il 5 febbraio dello stesso anno.

Si rappresenta, altresì, che nel mese di aprile 2013 la Regione Emilia Romagna ha concesso al Centro Protesi di Vigorso di Budrio l'accreditamento istituzionale per l'attività di riabilitazione in regime di ricovero non ospedaliero ex art. 26 legge n. 833/78 e per le funzioni ambulatoriali esercitate in autorizzazione.

Allo scopo di fornire la migliore assistenza possibile al lavoratore infortunato e tecnopatico, l'Istituto garantisce l'effettuazione di una gamma di interventi che vanno dalla concessione di protesi alla fornitura di ausili ed altri dispositivi tecnici, all'erogazione di presidi anche in costanza di inabilità temporanea assoluta.

Nel predetto ambito attuativo, il "Tavolo tecnico centrale di coordinamento" ha individuato quale priorità l'erogazione delle prestazioni integrative riabilitative. È stato, quindi, elaborato il tariffario delle prestazioni riabilitative LIA da allegare alle Convenzioni.

Si è provveduto, inoltre, a predisporre il modello di flusso operativo per l'erogazione delle suddette prestazioni da parte di strutture pubbliche e private convenzionate, individuate d'intesa tra INAIL e Regioni nell'ambito delle specifiche Convenzioni.

\* \* \*

Nella tabella che segue sono sintetizzate le entrate e le spese rappresentative della Missione:

**MISSIONE ASSISTENZA SANITARIA - CONSUNTIVO 2013**  
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE			
<b>Entrate</b>			<b>8</b>
	Entrate contributive	-	
	Entrate da trasferimenti	-	
	Altre entrate	8	
	Entrate in conto capitale	-	
<b>Spese</b>			<b>520</b>
	Funzionamento	162	
	Interventi	263	
	Altre spese correnti	-	
	Investimenti in conto capitale	21	
	Partite di giro	74	

## ENTRATE

### **Entrate da trasferimenti**

Nell'ambito dell'area omogenea di attività in esame, si segnalano i trasferimenti da parte della Regione Emilia Romagna a beneficio del Centro Protesi di Vigorso di Budrio; mentre i trasferimenti da altri Enti del settore pubblico non registrano entrate per il 2013.

### **Altre entrate**

Per l'espletamento delle proprie attività istituzionali, l'INAIL dispone di strutture sanitarie nell'ambito delle quali si avvale di tecnologie all'avanguardia e di elevate professionalità. Tali strutture possono essere messe a disposizione, a titolo oneroso, a favore di terzi non assicurati INAIL.

Le entrate del 2013 per prestazioni effettuate a terzi in tali Centri sono in aumento (€ 39.294 nel 2013).

Tra le entrate più significative registrate per l'esercizio 2013 vengono considerate le entrate per la fornitura di protesi effettuata a terzi nel Centro protesi, per € 7.412.436. Lo scostamento tra previsione di bilancio e relative entrate è da ricondursi alla riduzione del numero delle forniture ad assistiti ASL, per effetto del decremento delle autorizzazioni per prime forniture e rinnovi di dispositivi da parte delle ASL.

Inoltre, in attuazione di quanto disposto dall'art. 9, comma 4, lettera d-bis del decreto legislativo n. 81/2008 e successive modifiche, il Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra si configura come struttura erogatrice di prestazioni di assistenza riabilitativa non ospedaliera ex art. 26 legge n. 833/78, in regime residenziale e semiresidenziale nonché a carattere ambulatoriale.

A tale riguardo è da registrare un decremento delle richieste di assistenza riabilitativa da parte delle ASL per i propri assistiti in tale Centro, per effetto soprattutto delle stringenti misure di contenimento della spesa pubblica.

Quale conseguenza, sono state registrate minori entrate rispetto a quelle previste per prestazioni effettuate a terzi nei Centri di riabilitazione (€ 16.142).

Anche le minori entrate per "Soggiorno di invalidi assistiti da altri Enti presso il Centro Protesi" (pari a € 675.187), rispetto alle previsioni, derivano dal decremento delle autorizzazioni al ricovero da parte delle ASL per i propri assistiti.

**SPESE****Programma 2.1 - Prestazioni diagnostiche e curative per gli infortunati del lavoro****Funzionamento**

L'importo complessivo per le spese per il **personale** in attività di servizio ammonta a € 102.056.245 e si riferisce alle spese per gli stipendi e gli assegni familiari, per i fondi relativi agli accertamenti accessori, i progetti speciali, gli oneri previdenziali ed assistenziali, le missioni, lo straordinario e gli altri oneri relativi al personale impiegato nelle attività rientranti nel programma in esame.

L'importo complessivo per le spese per **acquisto di beni e servizi** ammonta a € 16.909.680 e si riferisce tra l'altro per la quota parte di interesse del programma, a tutte le spese derivanti dalle utenze e dai contratti di somministrazione, alle spese relative all'informatica, all'acquisto di libri, giornali e pubblicazioni, alle spese postali e telefoniche, alle spese di pubblicità, alle spese relative alla partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni ed a tutte quelle spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività amministrativa.

**Interventi**

Tra le **prestazioni dirette** imputate al programma in esame, vengono esaminate quelle riportate di seguito:

**Spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori o da medici esterni**

La spesa di € 25.932.818 per accertamenti medico-legali è riferita principalmente al compenso per la certificazione ex art. 53 T.U. redatta da medici esterni. In tale ambito l'andamento del 2013 è decrescente essenzialmente in considerazione del minor numero di infortuni denunciati.

**Spese per prestazioni effettuate nei centri medico-legali**

L'importo per l'esercizio 2013 è pari ad € 878.346.

**Spese accessorie delle prestazioni medico-legali (prestazioni sanitarie)**

In considerazione della normativa introdotta dall'art. 11, comma 5 bis del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni, sono parte del programma le spese per € 81.687 relative a specifiche iniziative per provvedere agli eventuali rimborsi a infortunati e tecnopatici delle spese sostenute per alcune tipologie di prestazioni sanitarie non a carico del Servizio Sanitario Nazionale, ritenute tuttavia necessarie per il recupero dell'integrità psico-fisica. Al riguardo, nel 2013, è proseguito il rimborso delle suddette spese, con particolare riferimento ai farmaci di fascia C.

**Spese per degenze per accertamenti medico-legali presso Enti ospedalieri, Case di cura ed Istituti convenzionati**

Sono in diminuzione anche la spesa per degenze per accertamenti medico-legali presso Enti ospedalieri, Case di cura ed Istituti convenzionati pari a € 107.653.

**Spese per compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato**

La spesa per l'esercizio 2013 è pari ad € 35.946.254.

Tra le **prestazioni ex-lege** sono infine da considerare:

*Il Contributo al Fondo Sanitario Nazionale*

A seguito della riforma sanitaria del 1978, l'Istituto contribuisce agli oneri relativi alle prestazioni sanitarie erogate dal Servizio Sanitario Nazionale agli infortunati e tecnopatici con un contributo annuale versato al Fondo Sanitario Nazionale. L'importo di € 136.014.958 è aggiornato annualmente sulla base del tasso di inflazione programmato dal Governo (art. 10 della Legge n.887/1984).

*Il Contributo all'ISFOL (ex Istituto Affari Sociali)*

L'art. 7, comma 15, della Legge n.122/2010 prevede la soppressione dell'Istituto Affari Sociali (ex Istituto Italiano di Medicina Sociale) e il trasferimento delle sue funzioni all'ISFOL. In attesa delle valutazioni dei competenti Ministeri, che dovranno definire l'attualità del contributo - considerate le novità normative - e di conseguenza l'eventuale importo a carico dell'Inail, anche per l'anno 2013 è stato mantenuto un impegno invariato rispetto alla situazione precedente (€ 2.800.000).

**Altre spese correnti**

Non risultano registrati importi per questa voce.

**Investimenti in conto capitale**

Tra le poste più rilevanti in conto capitale sono riportate le seguenti:

*Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari*

La spesa di acquisto di immobili destinati a centri medico-legali, l'importo è pari ad € 9.087.897.

*Acquisizione di immobilizzazioni tecniche*

Per i mobili, le macchine e le attrezzature ad uso dei servizi medico-legali, la quota parte per il programma in esame è pari a € 679.625 destinata all'acquisto di attrezzature diagnostiche-valutative per i centri medico-legali polispecialistici e per il rinnovamento di parte degli impianti radiologici.

*Strumenti informatici ad uso dei servizi amministrativi*

La spesa per gli strumenti informatici dedicati al programma in esame ammonta ad € 3.296.360.

**Partite di giro**

Le partite di giro del programma ammontano a € 54.247.189 e sono riferite alle prestazioni erogate agli infortunati della gestione per conto dello Stato per accertamenti clinici, cure e protesi, nei casi previsti dalle norme. La spesa per il 2013 ha registrato un aumento.

**Programma 2.2 - Prestazioni riabilitative post infortunio per il recupero della capacità lavorativa**

**Funzionamento**

L'importo complessivo per le spese per il **personale** in attività di servizio ammonta ad € 4.458.305 e si riferisce alle spese per gli stipendi e gli assegni familiari, per i fondi relativi agli accertamenti accessori, i progetti speciali, gli oneri previdenziali ed assistenziali, le missioni, lo straordinario e gli altri oneri relativi al personale impiegato nelle attività rientranti nel programma in esame.

L'importo complessivo per le spese per **acquisto di beni** e servizi ammonta ad € 9.419.307 e si riferisce tra l'altro, per la quota parte di interesse del programma, a tutte le spese derivanti dalle utenze e dai contratti di somministrazione, le spese relative all'informatica, l'acquisto di libri, giornali e pubblicazioni, le spese postali e telefoniche, le spese di pubblicità, le spese relative alla partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni e da tutte quelle spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività amministrativa.

### **Interventi**

Le **prestazioni dirette** pari ad € 404.467, si riferiscono:

- alle spese per prestazioni effettuate nei centri di riabilitazione (€ 281.708). La spesa relativa al servizio di "guardia medica" per gli assistiti risulta inferiore alle previsioni per effetto della riduzione delle prestazioni sanitarie, connesse ai trattamenti riabilitativi, richieste all'ASL 5 di Pisa o ad altre strutture sanitarie.
- agli "Interventi in attuazione dell'Accordo-quadro", i cui impegni di spesa (€ 52.014) sono stati fortemente condizionati dalla sequenza temporale necessaria per la predisposizione dei relativi provvedimenti attuativi, che ha determinato l'impossibilità di impiegare tutte le risorse a ciò destinate;
- a quota parte dello stanziamento relativo alle spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni o da medici esterni (€ 70.745). Le spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni o da medici esterni riferibili al programma si registrano in riduzione.

### **Altre spese correnti**

Non risultano registrati importi per questa voce.

### **Investimenti in conto capitale**

L'importo di € 3.296.197 si riferisce alla quota parte della spesa per gli strumenti informatici impiegati nelle attività di programma.

### **Partite di giro**

Le partite di giro sono € 7.236.621 e si riferiscono in massima parte alle trattenute al personale impiegato nelle attività di programma.

## **Programma 2.3 - Interventi per la fornitura di protesi e ausili**

### **Funzionamento**

L'importo complessivo per le spese per il **personale** in attività di servizio ammonta ad € 17.666.717 e si riferisce alle spese per gli stipendi e gli assegni familiari, per i fondi relativi agli accertamenti accessori, i progetti speciali, gli oneri previdenziali ed assistenziali, le missioni, lo straordinario e gli altri oneri relativi al personale impiegato nelle attività rientranti nel programma in esame.

L'importo complessivo per le spese per **acquisto di beni e servizi** pari € 11.449.000 - per la quota parte di interesse del programma - si riferisce a tutte le spese derivanti dalle utenze e dai contratti di somministrazione, le spese relative all'informatica, l'acquisto di libri, giornali e pubblicazioni, le spese postali e telefoniche, le spese di pubblicità, le spese

relative alla partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni e da tutte quelle spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività amministrativa.

In tale contesto, si richiamano le spese (€ 3.800.403) per le attività di studio e di ricerca in ambito protesico svolte presso il Centro Protesi di Vigorso di Budrio, da ricondursi nell'ambito del Piano di ricerca del Centro Protesi per il triennio 2013 - 2015, rimodulato nel 2013, finalizzate alla realizzazione di prodotti sempre più rispondenti alle esigenze degli assistiti ed in linea con l'evoluzione scientifica e tecnologica.

### **Interventi**

L'importo per le **prestazioni dirette** collegate all'attività svolta dal Centro protesi di Vigorso di Budrio tiene conto della ridotta attività di produzione dovuta ai necessari lavori di ristrutturazione attualmente in corso.

Lo stanziamento ammonta complessivamente ad € 60.805.252 e si riferisce:

- alle spese per l'acquisto del materiale per la produzione di protesi per € 10.679.676. Il decremento rispetto alle previsioni ed al precedente esercizio trova giustificazione nelle minori richieste di fornitura ricevute dal Centro, determinate principalmente dall'andamento infortunistico in riduzione, e nel differimento dell'acquisto di taluni componenti di alta tecnologia in relazione all'esigenza di realizzare un raccordo sempre più stretto tra le attività di ricerca e sperimentazione e quelle di messa in produzione di dispositivi innovativi e tecnologicamente avanzati. In questo ultimo contesto, assume rilevanza l'attuazione del Regolamento protesico, nel quadro del miglioramento della qualità delle prestazioni fornite agli assicurati;
- alle spese per acquisto di protesi per € 50.125.576. Lo stanziamento, attribuito per lo più al programma in esame oltre che collegato all'attività riabilitativa, tiene conto anche dei livelli di fornitura protesi in c.d. "autoconsumo".

L'andamento della spesa è in linea con quanto previsto per l'esercizio.

### **Altre spese correnti**

Non risultano registrati importi per questa voce.

### **Investimenti in conto capitale**

Nel complesso le spese in conto capitale ammontano ad € 2.987.461 e si riferiscono in massima parte all'acquisto di strumenti informatici e alle attrezzature per i servizi medico-legali.

Nel dettaglio, l'importo di € 279.003 concerne profili manutentivi per gli immobili destinati a Centri di soggiorno ed al Centro Protesi.

Per quanto riguarda l'acquisto (€ 159.155) di mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi medico legali, il ridotto utilizzo rispetto alle previsioni è stato determinato dal mancato avvio, per problemi tecnici e logistici, di alcuni Centri polispecialistici e medico-legali, nonché ad una sovrastima della richiesta di assegnazione dovuta ad una conclusione anticipata di programmi di intervento effettuati su impianti, come ad esempio l'esecuzione del programma di interventi sugli impianti radiologici presenti nella regione Lombardia (riattivazione e ammodernamento delle apparecchiature, sistemazione dei locali delle sedi) oltre alla mancata prevista digitalizzazione di apparecchiature RX.

Per quanto concerne la spesa per gli strumenti informatici ammonta ad € 2.411.501.

### **Partite di giro**

Le partite di giro sono € 12.909.209, e si riferiscono in massima parte alle trattenute al personale impiegato nelle attività di programma.

### 4.3 MISSIONE 3 - Tutela contro gli infortuni sul lavoro

Si illustrano, di seguito, gli aspetti principali che hanno caratterizzato la gestione delle attività connesse alla missione "Tutela contro gli infortuni sul lavoro", con specifico riferimento alla prevenzione, al reinserimento degli infortunati e tecnopatici nella vita di relazione, ed alle attività di certificazione e verifica.

#### √ **Prevenzione**

L'Istituto ha partecipato costantemente ai lavori della Commissione Consultiva ex art.6 per la elaborazione delle linee strategiche di intervento in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui alla "Strategia nazionale di prevenzione degli infortuni sul lavoro e malattie professionali" approvate in sede di Commissione stessa in data 29 maggio 2013.

Tra le attività di supporto tecnico/normativo si segnala il contributo reso per la stesura del decreto di cui al comma 6 ter dell'art.29 del decreto legislativo n.81/2008 introdotto dal decreto legge n.69/2013 per l'individuazione dei settori lavorativi a basso rischio basato su criteri metodologici di natura statistica e normativa, e il relativo modello per la valutazione dei rischi.

Nell'ambito della partecipazione ai lavori del Comitato ex art.5, si è contribuito alla definizione degli indirizzi programmatici secondo logiche di interazione all'interno del sistema istituzionale, da sottoporre alla Conferenza Stato-Regioni con la redazione del documento "Indicazioni ai Comitati Regionali di coordinamento per la definizione della programmazione per l'anno 2014" (Rep. Atti n. 23 CU del 20 febbraio 2014).

Infine, nell'ambito del Sistema di gestione dei Piani per la Prevenzione è stato rilasciato il documento Linee di Indirizzo 2014 (già definite "L.I.O.P.") e scadenzate le fasi per l'inserimento dei progetti da parte delle Strutture territoriali, unitamente ad un addendum alle stesse Linee e ad un documento contenente indicazioni per la corretta compilazione della c.d. "scheda progetto" della procedura informatica a supporto delle attività programmatiche.

In relazione alle diverse aree di intervento, si richiamano brevemente le principali attività svolte in tema di:

#### • **Formazione**

L'Istituto ha sottoscritto, in data 10 dicembre 2012, l'Accordo quadro con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione - ora denominata Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) - per la realizzazione di una collaborazione sistematica finalizzata allo sviluppo di programmi didattici, progetti formativi, corsi di formazione e di aggiornamento in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro rivolti alle figure prevenzionali delle Pubbliche Amministrazioni. Tale Accordo rinvia a separate intese operative per la determinazione degli aspetti economici e finanziari relativi ai singoli piani e progetti formativi. A tale riguardo, nel corso del 2013 sono stati avviati contatti con i referenti amministrativi della SNA ed organizzati incontri del costituito Comitato paritetico di coordinamento, al fine di definire primi interventi di formazione da destinare alle Pubbliche amministrazioni che hanno espresso esigenze formative in materia di salute e sicurezza.

Inoltre, al fine di realizzare il Polo di Formazione INAIL si è proceduto alla reingegnerizzazione dei processi di produzione della formazione e di quelli di gestione amministrativa (resa necessaria dalla confluenza dell'Ispesl in Inail) per giungere ad un quadro di unicità ed omogeneità dell'offerta formativa. Tra le attività formative si segnalano i corsi destinati alle specifiche figure prevenzionali (dirigenti datori di lavoro, lavoratori, RSPP) per l'Autorità per l'Energia elettrica e gas, Corte dei Conti e Corpo Forestale dello Stato.

È stato rinnovato per il triennio 2013/2015 l'Accordo quadro con l'Università di Roma Tre per l'organizzazione del corso di perfezionamento "Manager della sicurezza sul lavoro".

### • Patrimonio informativo

I lavori sul versante della implementazione del sistema informativo in chiave prevenzionale hanno mantenuto nel corso dell'anno un costante alto livello di priorità, al fine di costituire l'architettura informatica di riferimento per il SINP, attraverso l'integrazione dei diversi flussi di dati:

- **Sistema informativo medici competenti:** sviluppo e rilascio in esercizio del sistema informativo per l'acquisizione dei report dei Medici competenti in attuazione dell'art.40 del D. lgs. n.81/2008 e s.m.i., come da decreto interministeriale (G.U. del 26 luglio 2012), illustrato attraverso specifiche iniziative informative in collaborazione con i Ministeri, le Regioni e le Associazioni di categoria .
- **Sistema ESAW:** proseguita la fase di sperimentazione a livello territoriale e di laboratorio centrale per la realizzazione di un sistema esperto (IRIDE) in grado di agevolare ed uniformare la codifica da parte degli operatori e aggiornamento professionale dei responsabili del processo prevenzione a livello regionale.
- **"Flussi informativi INAIL - Regioni ":** sulla base del piano di sviluppo delle attività definito dal Gruppo di Coordinamento Nazionale sono state realizzate le elaborazioni per i rilasci di aggiornamento ed implementazione in corso d'anno e sono proseguiti gli sviluppi applicativi per realizzare le interazioni con altre fonti di dati relative all'agricoltura, al settore marittimo e ai sistemi Informo e Malprof .  
È stato avviato il piano di aggiornamento professionale degli operatori con la progettazione di sezioni seminariali e percorsi di formazione calibrati in relazione al grado ed ai livelli di utilizzo.

### • Azioni Promozionali

#### *I Piani Nazionali*

Prosegue il sostegno dell'Istituto alle attività proprie dei Piani Nazionali Edilizia, Agricoltura e Malattie Professionali - nella logica di azioni di sistema partecipate da Ministeri, Regioni, Inail e Parti sociali - in coerenza con quanto declinato negli Atti di Indirizzo del Comitato ex art.5 e nelle proposte operative della Commissione consultiva permanente di cui agli atti sopra citati.

In particolare le azioni sono state indirizzate a interventi di carattere seminariale, per divulgare i risultati conseguiti a conclusione dello sviluppo triennale dei piani nazionali organizzati nel corso del primo semestre dell'anno 2013 in Auditorium, azioni formative rivolte agli ispettori di vigilanza, stesura di linee guida in ambito agricoltura per l'adeguamento dei trattori e della macchine agricole in generale.

La realizzazione delle diverse iniziative previste nei piani nazionali ha di fatto contribuito alla costituzione di una vera e propria rete di referenti attraverso i quali veicolare informazioni, metodologie e percorsi comuni da applicare alla prevenzione di infortuni e malattie professionali negli specifici ambiti.

Nell'ambito del Piano nazionale Malattie Professionali è stato fornito il supporto per la progettazione di un intervento formativo rivolto ai medici di medicina generale, individuati come target prioritario per il loro ruolo chiave nel riconoscimento e nella prevenzione delle Malattie Professionali, la cui erogazione è stata programmata per il primo semestre 2014.

Sono state sviluppate, inoltre, sinergie sia a livello centrale, attraverso la sottoscrizione dell'Accordo con CNCPT (Commissione Nazionale dei Comitati Paritetici Territoriali), sia a livello territoriale, mediante varie iniziative con i CPT (Comitati Paritetici Territoriali) per la formazione in ambito edilizia e, in particolare, si citano i corsi per le figure tecniche competenti in materia di asseverazione.

#### *Iniziativa Informativa*

In attuazione della determinazione del Presidente n°76 del 27 marzo 2013, sono state realizzate tutte le attività funzionali alla partecipazione dell'Istituto alle manifestazioni con finalità prevenzionali per l'anno 2013:

- SANIT 2013 - Roma Eur, 18 - 21 giugno 2013
- MADE EXPO 2013 - Milano, Fiera di Rho, 2 - 5 ottobre 2013
- 76° CONGRESSO NAZIONALE SIMLII - Messina, Giardini Naxos, 9 - 11 ottobre 2013
- AMBIENTE LAVORO e SAIE 2013 - Bologna, 16 -19 ottobre 2013
- ECOMONDO 2013 - Rimini 6 - 9 novembre 2013
- ABCD 2013 - Genova 13 - 15 novembre 2013
- 8° FORUM RISK MANAGEMENT IN SANITA' - Arezzo 26 - 29 novembre 2013

#### *Premio imprese in sicurezza*

È proseguita la collaborazione con Confindustria per la realizzazione della seconda edizione del "Premio Imprese per la sicurezza" - in attuazione della determinazione presidenziale n.166/2012. L'iniziativa in argomento è in linea con le azioni dell'Istituto indirizzate allo sviluppo della cultura manageriale per l'adozione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL).

#### • **Accordi**

L'attività di supporto alle imprese si esplica anche attraverso la stipula di specifici Accordi, in conformità con le disposizioni di cui agli artt.9,10 e 11 del decreto legislativo n.81/2008, privilegiando le sinergie con le Parti Sociali, sulla base del reciproco interesse al perseguimento di una finalità comune, la cui realizzazione rappresenta un altro importante asse grazie al quale costruire la collaborazione dei diversi soggetti della prevenzione in "logica di sistema" come delineato dalla normativa vigente. Sono stati sottoscritti una serie di Accordi finalizzati principalmente all'adozione di Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGSL) e allo sviluppo di iniziative informative/formative; in particolare si citano:

- Regione Lazio
- ANACAM
- ANCE
- ASAL/AEFI /CFI
- ATECAP
- CONSEL
- FEDERAMBIENTE/FONDAZIONE RUBES TRIVA
- FEDERCHIMICA
- Confindustria Energia.

Nell'ambito dei rapporti di collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni si cita l'Accordo di collaborazione con la Regione Lazio per la realizzazione di SGSL applicati alle strutture sanitarie e la Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in materia di assistenza nell'organizzazione della sorveglianza sanitaria.

#### • **Finanziamenti alle imprese**

Sono state completate tutte le attività relative alla realizzazione del bando ISI 2013 che hanno portato alla pubblicazione dell'avviso in data 20 dicembre 2013.

Con tale bando l'Istituto ha messo a disposizione delle imprese che realizzano progetti di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza circa 307 milioni di euro a fondo perduto. Si tratta della somma più rilevante finora stanziata dall'Istituto per tali finalità, se si considera che l'impegno finanziario dell'INAIL per gli incentivi è passato dai 60 milioni del 2010, ai 205 del 2011 ed ai 155 del 2012 (importo al netto delle risorse destinate normativamente agli interventi a favore delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Veneto, colpite dal sisma). In particolare, l'Avviso 2013 ha previsto la possibilità per le imprese partecipanti di accedere, in alternativa, a tre differenti assi, di cui i primi due destinati al finanziamento, con le risorse dell'Istituto, di progetti di investimento e progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, mentre il terzo specificatamen-

te dedicato alla gestione dei fondi trasferiti all'INAIL dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pari ad euro 12.121.093, per progetti di sostituzione o adeguamento di attrezzature di lavoro messe in servizio anteriormente al 21 settembre 1996.

In considerazione della difficile congiuntura economica la copertura dei costi ammissibili è stata innalzata al 65% (dal 50% per il bando ISI 2012) per un importo compreso tra un minimo di 5.000 euro e un massimo di 130.000 euro (il limite era di 100.000 euro nel 2012).

Inoltre, è stata espressamente prevista la cumulabilità del contributo con i benefici derivanti da interventi pubblici di garanzia sul credito, come quelli gestiti dal fondo di garanzia delle piccole e medie imprese e da Ismea.

Infine, sono stati conclusi i lavori per la definizione dell'impianto del Bando a graduatoria di cui alla determinazione presidenziale n.331/2013, poi emanato in data 18 luglio 2014, riguardante "i criteri generali per l'attivazione della procedura di valutazione a graduatoria per l'erogazione di finanziamenti a sostegno delle piccole e micro imprese ai sensi dell'art. 11, comma 5, del decreto legislativo 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni". Per questo, le risorse finanziarie stanziare sono pari a 30 milioni di Euro.

#### ✓ **Reinserimento degli infortunati**

Per quanto attiene le iniziative in tema di reinserimento nella vita di relazione è stata sottoscritta, in data 3 aprile 2013, la nuova Convenzione quadro tra INAIL e CIP finalizzata al sostegno della pratica sportiva nell'ambito dei percorsi riabilitativi e di reinserimento sociale ed è stato attuato il monitoraggio delle attività in essa previste.

Sono state, inoltre, svolte le attività propedeutiche alla presenza dell'Istituto ai Giochi Paralimpici invernali di Sochi nell'ambito di "Casa Italia Paralimpica", che si sono concretizzate con la partecipazione dell'INAIL alla suddetta iniziativa nel mese di marzo 2014.

Nel corso del 2013 sono, inoltre, proseguite le attività di coordinamento e di indirizzo dei funzionari socio-educativi sul territorio nazionale e sono stati elaborati, a supporto della progettualità delle Strutture territoriali, schemi di progetto-tipo per il reinserimento nella vita di relazione degli infortunati sul lavoro e/o tecnopatici, declinati per aree di bisogno e target.

Con riferimento alla procedura informatica "Servizio Sociale Informatizzato", è proseguita l'attività di analisi finalizzata all'implementazione della stessa ed è stato garantito il necessario supporto alle Strutture territoriali per il relativo utilizzo, anche ai fini di una più efficace programmazione sul territorio delle attività di reinserimento.

È stato, inoltre, stipulato con Italia Lavoro Spa un "Accordo per lo sviluppo di politiche per il reinserimento lavorativo mirato dei disabili per cause di lavoro".

Per quanto riguarda il Contact Center "SuperAbile INAIL" è stata effettuata una riprogettazione dello stesso in termini di ideazione di nuove soluzioni e modelli utili a supportare l'integrazione tra il sito INAIL, il Portale ed il Call Center SuperAbile e le applicazioni offerte dal WEB. Il Servizio riprogettato come ecosistema multicanale sarà in grado di offrire agli utenti i propri servizi su interfacce diverse.

#### ✓ **Attività di certificazione e verifica**

Le attività di certificazione e verifica sono principalmente svolte dai Dipartimenti territoriali del Settore Ricerca, Certificazione e Verifica (n. 36 dipartimenti dislocati sul territorio nazionale), coordinati dal Dipartimento Certificazione e Conformità di Prodotti e Impianti. Tali Strutture svolgono, oltre alle attività di ricerca, formazione, informazione e consulenza alla pubblica amministrazione ed ai privati, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, anche attività di omologazione/certificazione nel campo della costruzione di apparecchi, macchine e componenti, nonché, attività di omologazione per primi e nuovi impianti, nei casi previsti dalle disposizioni di legge. Le funzioni dei Dipartimenti territoriali, coordinati dal livello centrale si esplicano anche attraverso le competenze di Organismo Notificato per la Direttiva 97/23/CE (PED - Pressure Equipment Directive), Direttiva 99/36/CE (TPED) e 94/9/CE (ATEX).

Le prestazioni erogate per servizi omologativi/certificativi sono corrisposte in via anticipata dall'utenza o fatturate posticipatamente (servizi PED, TPED, ATEX, formazione e consulenza) in base al decreto "tariffe - ISPEL" del 7 luglio 2005.

Nel complesso, l'andamento delle riscossioni ha registrato una flessione di circa il 20% rispetto alle riscossioni dell'anno 2012.

La riduzione delle entrate per prestazioni di servizi a terzi a pagamento è dovuta sia a comprensibili problemi di riorganizzazione dei servizi, a seguito dell'avvio delle nuove attività previste dalla legislazione vigente, sia ad esempio, nel corso del 2012 alla chiusura di alcune filiere produttive, come avvenuto con la cessazione di ben quattro stabilimenti per la raffinazione del petrolio, le cui unità produttive normalmente richiedevano un numero molto elevato di servizi omologativi.

Per lo svolgimento di tale attività si è risentito in termini fortemente negativi della progressiva riduzione del personale soprattutto tecnico, che non è stato possibile sostituire a causa dell'attuale blocco delle assunzioni.

Nella tabella che segue sono sintetizzate le entrate e le spese rappresentative della Missione:

**MISSIONE TUTELA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO - CONSUNTIVO 2013**  
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE		
<b>Entrate</b>		<b>19</b>
Entrate contributive	-	
Entrate da trasferimenti	-	
Altre entrate	19	
Entrate in conto capitale	-	
<b>Spese</b>		<b>536</b>
Funzionamento	97	
Interventi	359	
Altre spese correnti	-	
Investimenti in conto capitale	8	
Partite di giro	72	

## ENTRATE

Nella missione indirizzata alla tutela sugli infortuni sul lavoro è ricompresa come già detto l'attività di certificazione e verifica svolta dai tecnici del settore ricerca.

Le entrate proprie del settore ricerca per servizi resi a terzi a pagamento è relativa a cinque tipologie fondamentali:

- entrate per attività omologative;
- entrate per attività di certificazione;
- entrate per attività di consulenza/assistenza alle Imprese;
- entrate per prestazioni di laboratorio;
- entrate per attività di formazione.

### **Altre entrate**

Le somme complessivamente accertate per tali servizi sono state di € 19.373.134, a fronte di una previsione iniziale di € 27.873.000. La maggior parte di tale importo (€ 18.742.353) è relativa ad accertamenti, totalmente incassati, relativi all'attività istituzionale omologativa. La restante attività di prestazione di servizi a terzi di tipo cosiddetto "commerciale", ha generato accertamenti per € 630.781, di cui circa l' 80% per